

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica Francesco Cavallaro				
27	Bresciaoggi	11/10/2016	<i>BRESCIA CAPITALE EUROPEA DEI REVISORI LEGALI</i>	2
7	Corriere della Sera - Ed. Brescia	11/10/2016	<i>REVISORI LEGALI, DA GENNAIO SI CAMBIA PIU' REGOLE PER GARANTIRE TRASPARENZA</i>	3
	Bsnews.it	10/10/2016	<i>BRESCIA, IL 14 I REVISORI LEGALI A CONGRESSO. BARESI: LA NOSTRA FIRMA COME QUELLA DEI NOTAI</i>	4
Rubrica Cisal: stampa				
38	Italia Oggi	11/10/2016	<i>UN FOCUS SU SALUTE E SICUREZZA (P.Var.esi)</i>	5
38	Italia Oggi	11/10/2016	<i>WELFARE E COLLABORAZIONI: UN VALORE AGGIUNTO</i>	6
28	Il Giornale di Brescia	11/10/2016	<i>REVISORI D'EUROPA OSPITI A BRESCIA PER IL CONVEGNO INRL</i>	7
1	Il Piccolo	11/10/2016	<i>I COMUNALI CONTRO IL "CODICE TERRANOVA"</i>	8
17	Il Piccolo	11/10/2016	<i>COMPARTO UNICO FVG LA TRATTATIVA S'INCAGLIA SUL SALARIO ACCESSORIO</i>	10
2	La Sicilia	11/10/2016	<i>PER I PRECARI DEGLI ENTI LOCALI ALTRA FUMATA NERA E IL RISCHIO DI PERdersi NELLA GIUNGLA NOR</i>	12
39	La Stampa - Ed. Alessandria	11/10/2016	<i>SE LE POSTE RINUNCIANO AL SERVIZIO</i>	13
16	Messaggero Veneto	11/10/2016	<i>FUMATA NERA SUL RINNOVO LA TRATTATIVA TORNA IN SALITA (M.Zanutto)</i>	14
11	Nuovo Quotidiano di Puglia - Ed. Lecce	11/10/2016	<i>SICUREZZA, INDAGATO VERTICE FSE</i>	15
Rubrica Cisal: web				
	Agenparl.com	10/10/2016	<i>SCUOLA, ANIEF: PIANO ASSUNZIONI DI 80MILA DOCENTI CON LA LEGGE DI STABILITA'</i>	16
	Anief.Org	10/10/2016	<i>PIANO ASSUNZIONI DI 80MILA DOCENTI CON LA LEGGE DI STABILITA'. ANIEF: FINALMENTE, MA ORA BASTA CON G</i>	18
	Pressgiochi.it	10/10/2016	<i>SALERNO. 120 OPERATORI DELLE SALE BINGO IN SCIOPERO, RISCHIANO DI PERDERE IL LAVORO</i>	20
	SudPress.it	10/10/2016	<i>CRISI AMT, LA ROSA APRE IL DIALOGO SUL CONTESTATISSIMO ORDINE DI SERVIZIO 38. SINDACATI: "PRONTI A C</i>	22

IL CONGRESSO. La città è stata scelta dall'Istituto Nazionale Revisori Legali per ospitare l'incontro italo-europeo dell'Inrl
Brescia capitale europea dei revisori legali

Venerdì alla Camera di Commercio sono attesi partecipanti illustri da tutto il continente
Stefano Martinelli
 Per un giorno Brescia sarà la capitale europea dei revisori legali. La città è infatti stata scelta dall'Istituto Nazionale Revisori Legali, presieduto dal bresciano Virgilio Baresi, per ospitare la seconda edizione del congresso italo-europeo dell'Inrl, che si svolgerà a partire dalle 9 di venerdì nel salone conferenze della Camera di Commercio. Sono attesi partecipanti da tutto il continente per quello che il presidente Baresi, durante la

presentazione dell'evento nel suo studio in via Inganni, annuncia essere «un avvenimento senza precedenti, nel quale si discuterà di un cambiamento importante e fondamentale che riguarda la professione». Dal primo gennaio 2017 entrerà infatti in vigore la nuova normativa italiana, in attuazione della direttiva europea 56 del 2014, che sancisce un deciso stacco con il passato.
 «Il revisore legale diventerà a tutti gli effetti il defensor della realtà economica e sociale italiana, garante della trasparenza e della legalità nei bilanci pubblici e privati»

sottolinea Virgilio Baresi -, rispondendo sia civilmente sia penalmente del proprio operato». Per accedere alla professione, dal 2017 sarà necessario sostenere un apposito Esame di Stato, esperibile unicamente dopo un praticantato di 36 mesi.
«ATTUALMENTE in Italia ci sono circa 160 mila revisori legali, dei quali più di mille nella provincia di Brescia - riferisce il presidente dell'Inrl -. Con questa riforma il numero è destinato a ridursi radicalmente, scendendo di più di centomila unità». Venerdì saranno presenti Gianni Pittella, capogruppo dei Socialisti e dei Democrati-

ci al Parlamento europeo, Francesco Alfonso, capo segretario del ministero dell'Economia, Mario Baccini, presidente del Microcredito Italo-Europeo, e Cosimo Maria Ferri, sottosegretario alla Giustizia. Durante l'assise verrà inoltre firmato tra l'Inrl e il sindacato **Cisal**, per mano di Virgilio Baresi e del segretario generale della confederazione Francesco Cavallaro, il primo contratto collettivo del lavoro italo-europeo per i revisori legali. «L'assemblea è aperta a tutti i cittadini - è l'invito lanciato dal presidente dell'Inrl -, perché la nuova normativa cambia in nome della legalità». •

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Da sinistra Virgilio Baresi e Luigi Maninetti



Codice abbonamento: 125183

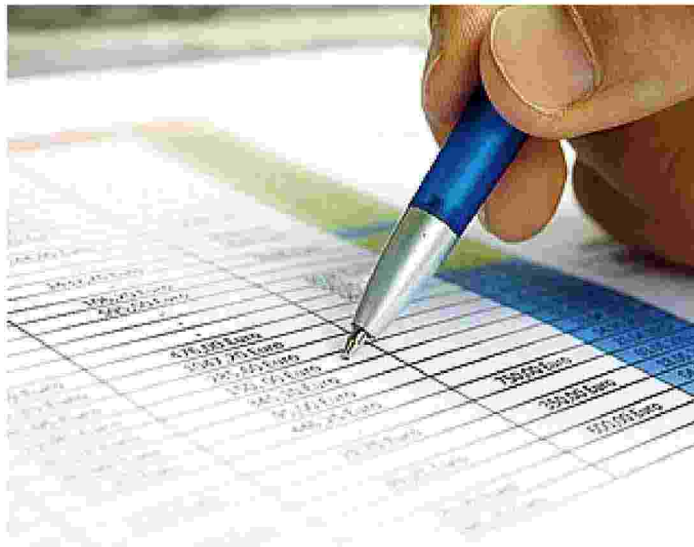
Revisori legali, da gennaio si cambia Più regole per garantire trasparenza

La nuova normativa prevede anche che i professionisti rispondano in sede civile

Una rivoluzione. La nuova legge che entrerà in vigore il prossimo primo gennaio sulla revisione legale, non è di quelle che hanno una grande risonanza mediatica. Nel concreto, invece, con un cambio radicale nell'approccio al controllo contabile sia in ambito pubblico sia privato, qualche scossone lo darà.

Negli enti locali e nelle loro partecipate, ad esempio, a mettere il timbro e la firma sulla veridicità dei numeri scritti nei bilanci, saranno revisori estratti a sorte che non potranno essere rinnovati oltre i due mandati. Obiettivo dichiarato: una maggiore chiarezza e trasparenza nello svolgere l'incarico ma soprattutto quella terzietà indispensabile a garantire i cittadini.

Se poi i revisori legali dovessero commettere qualche errore, saranno chiamati a risponderne civilmente con i propri beni personali e per i casi particolarmente gravi, è previsto anche il carcere fino ad una pena massima di cinque anni. I contenuti e gli scenari anche professionali introdotti dalla nuova legge saranno al centro del 2° congresso italo-europeo sulla revisione



Bilanci
Sulla figura del revisore legale si terrà un convegno il 14 ottobre (Fotolia)

legale promosso ed organizzato dall'Inrl (Istituto Nazionale Revisori Legali), che si terrà alla Camera di commercio di via Einaudi, il prossimo 14 ottobre.

«Brescia con questo appuntamento e grazie alla presenza di alte cariche istituzionali e di importanti associazioni che rappresentano oltre 800mila

professionisti in Italia, diventa la capitale europea dei revisori legali — ha sottolineato Virgilio Baresi, presidente bresciano dell'Inrl — Con la nuova normativa i revisori saranno i garanti della correttezza contabile nell'amministrazione di soldi pubblici e nella gestione delle imprese private. La nuova regolamentazione stabilisce

inoltre l'obbligo dell'esame di Stato anche per i dottori commercialisti che volessero accedere a questa professione con materie previste da una apposita direttiva europea del 2014. La figura del revisore legale — ha concluso Baresi — è una certificazione contabile super partes e risponde in proprio alla corretta gestione della spesa in base agli obiettivi deliberati sia in ambito pubblico sia decisi dalle imprese. Con questa nuova regolamentazione si assicurano certezze ai cittadini contribuenti, ponendo solide basi per un concreto risanamento socio-economico del sistema Italia».

Attualmente in Italia operano oltre 160mila revisori legali e qualche migliaio a Brescia. Nel corso del congresso verrà anche sottoscritto dal presidente dell'Inrl e dal segretario generale della **Cisal**, Francesco Cavallaro, il primo contratto collettivo di lavoro per i dipendenti e collaboratori dei revisori legali, costruito con un innovativo schema contrattuale che si ispira ai dettami europei.

Roberto Giulietti
© RIPRODUZIONE RISERVATA

60

Gli anni dalla nascita della associazione Istituto nazionale revisori legali guidata da Baresi

160

Le migliaia di revisori legali operativi sul territorio italiano, qualche migliaio quelli che lavorano nel Bresciano

Economia

**Revisori legali, da gennaio si cambia
Più regole per garantire trasparenza**

SerTec
LAVORAZIONI MECCANICHE

Amplia Gamma Prodotti

125183

% 6 1 (: 6 , 7 : (%



/XQHGu 2WWREUH 2UH

6267,(1,&, 0(77, 0, 3,\$&(68)\$&(%22, \$// \$ 12675\$ 3\$*,1\$

(&2120,\$

1LFNQDPH 3DVVZR U 9\$

5HJLVWUD, BLFRVCH SXRL IDUH FRO

&+,8', ;

%UHVFLD LO L UHYLVRUL OHJDOL D FRQJUHVVUR %DUHVL OD QRVWUD ILUPD FRPH TXHOOD GHL QRWDL

D W 9HQHUGu RWWREUH GDOOH DOOH LO FHQWUR FRQJUHVVUR GHOO &DPHUD
FRPPHUFRLR GL %UHVFLD RVSLWHUj LO VHFRRQR FRQJUHVVUR LWDOR HXJ
GHOO ,VWLWXWR 1D]LRQDOH 5HYLVRUL /HJDOL ,QUO 7HPD GHOO JLRUQDWD SUR
GD 9LUJLQLR %DUHVL H SDWURFLQDWD GDOOD 5DSSU OL SLRGLD ,WDOLD GHOO &RPPLVLRQH HXURSHD
RJJL' DOOD OXFH GHJOL LPSRUWDQWL FDPELDQWL GRUPDWLYL LQWHUYHQWL GL UHFHQWH \$ SUHVH
TXHVVD PDWLLQD %DUHVL GXUDQWH XQD FRQIHUHQ]D VWDPSD D FXL HUDQR SUHVHQWL DQFKH O H] GHS]
FRQVLJOLHUH QD]LRQDOH GHOO ,VWLWXWR H 'LOHWWD 6FDJOLD GHOHJDWR SURYLQFLDOH

/ DSHUWXUD GHL ODYRUL q SUHYLVWD SHU OH FRQ JOL LQWHUYHQWL GL *LDQQL 3LWWHOOD 3SUHVLGHQWH
HXURSHR' H OH UHOD]LRQL WHFQLFR SURIHVVLRQDOL GL &DWHULQD *DUXIL 0LFKHOH 'LSDFH H \$QQD 0DULI
GDOOH OD VRWWRVFUL]LRQH GHU SULPR FRQWUDWWR FROHWWLYR GL ODYRUR LWDOR HXURSHR ,QUO 8
PR]LRQH /D VHVLRQH ULSUHQQHuj GDOOH SHU FKLXGHUVL DOOH

7UD JOL DOWUL LQWHUYHUUDQQR)UDQFHVR \$OIRQVR FDSR VJUHWHULD GHU PLQVWUR GHOO (FRQPLD
GHU 0LFURFUHGLWR LWDOR HXURSHR \$ODLQ 'HFNHUV FDSR XQLWj 8V]LRQH 8H SHU L V]
YLGHRFROOHJDPHQWR)UDQFHVR &DYDODUR VJUHWDULR JHQHUDOH &V]LRQH 0LFKHOH 'LSDFH
,WDOLD \$QJHOR 'HLDQD SUHVLGHQWH &RQDVVRFLD]LRQL 0LFKHOH 'LSDFH ,DYRFDWR JHQHUDOH GH
0DULI &RVLPR VRWWRVJUHWDULR DOOD *LXVWL]LD &DWHULQD *DUXIL FRQVLJOLHUH 8ILFLR OHJLVOD
(OHRQRUD 0DU]LDQL SUHVLGHQWH)RQGD]LRQH 2UHVVH %HUWXFFL H *DHWDC 6WHQDGHUHV VLGHQWH &RQ

3,Q TXHVVD RFFDVLQRH' KD FRPPHQDWR %DUHVL GXUDQWH OD FRQIHUHQ]D 15QRFRQWR SRVLDQR FKH OI
FKH ULJXDUGQR L FLUFD PLOD UHYLVRUL OHJDOL G ,WDOLD GL FXL ROWUH XQ PLVQLDLR GHU %UHVFLD
SURIHVVLRQH' KD VSLHJDWR 3DIIRQGD OH UDGLFL QHO GHFUHWR OHJLVODWLYR ORFKH IX DSSU]
DOO LQWHUHVVDPHQWR GHOO DOORUD VRWWRVJUHWDULR EUHVFLDQR 'DQLRQDORUD (RJJL VRQR DL
,QQDQ]LWXWR OD VHSUD]LRQH GHU UHYLVRUH ULVSHWR DOOD ILJXUD GHU FRPPHUFRLDOLVWD YLVWR FKH
FRPPHUFRLDOLVWL GRYUDQQR VRVWHQHUH XQ HVDPR GL 6DWR DJLLXQWLYR H IDUH
DOO DOER GHL UHYLVRUL ,Q VHFRRQR OXRJR LO IDWR FKH L UHYLVRUL ULVSRQGHUHQ
GDQQR HYHQWDOPHQWH FUHDWR DOOH UHDOWj SXEEOLFKH GLYHQWDQGR LQ TXHVWR PRGR VHPHU SL* IL
WXWHODQR L FLWWDGLQL /D ILUPD GHU UHYLVRUH' KD FRQFOXVR %DUHVL 3GDO SXQR GL YLVWD GHOO
TXHOOD GHU QRWDLR'

&RPH JLXGLFD LO ODYRUR GHU VLQGGFR
(RQLRQH %RQR

- +D IDWWR WDQWR
- +D IDWWR SRFR
- +D IDWWR DEEDVWDQ]D

)RQWH 5HGD]LRQH

OXQ RWW RUH

/ HGLWRUH VL ULVHUYD OD SRVLELOLWj GL ULSXEEOLFDUH LQ TXDOVLDVL PRPHQR L
ULIHULPHQR DOO DUWLFRR FLWDWR DQFKH VX DOWUL PH]JL H DOWUH WHVWDWH GHU JUXSSR

1RPH
LQVHULVFL TXL XQ QLFNQDPH D WXR SLDF
7HVWR GHU FRPPHQWR

- a (/ (= ,21,
- a 0HWURSROLWDQD GL %UHVFLD
- a 35,0\$5, (\$,%"
- a 75\$ &5,6, (63(5\$1=\$
- a &203257\$0(17, ' \$&48,672
- a \$QGDUH D ODYRUDUH DOO HVWH
- a &\$0(5\$ ', &200(5&,2

3HU LQVHULUH LO WXR FRPPHQWR FRSLD OH OHWWHUH H L QXPUL FKH WURL TXL D VLQLVWUD QHOOD FVHOO

\$GHUHQWL
R W WDL DOOD QHZV *

1RQ ULHVH D OHJJHSHU LLFOU BRGLFH"

5LPSLDQJR 3DUROL '(/ %212 (81
,6\$6752

Codice abbonamento: 125183

Al salone di Bologna presentato il nuovo Ccnl siglato con Aifes, Cidec e Anpit

Un focus su salute e sicurezza

Al centro il nuovo codice degli appalti e il Jobs act

DI PAOLO VARESI

Come consuetudine anche quest'anno si terrà a Bologna il «Salone della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro», manifestazione fieristica dedicata alla promozione della salute sul posto di lavoro, da oltre 20 anni punto di riferimento per gli addetti del settore. La **Cisal** e le Associazioni del proprio circuito saranno presenti con uno stand informativo e hanno organizzato per il 19 e il 21 ottobre due eventi di rilievo. Il primo, «Le novità per la sicurezza introdotte con il nuovo Codice degli appalti pubblici (dlgs 50/2016) e le prospettive di integrazione con il sistema di qualificazione delle imprese», si terrà mercoledì 19 ottobre, dalle ore 9,00 alle 13,00, presso la Sala Serenata. L'immediatezza della entrata in vigore del corposo testo normativo (in assenza di vacatio legis) costituisce la prima criticità per tutti gli operatori che, nel

breve periodo, si troveranno a dover applicare le numerose novità della riforma, in assenza di un adeguato periodo di metabolizzazione. Il dlgs n. 50/2016 è infatti suddiviso in sei parti e composto da 220 articoli e 25 allegati, nel cui ambito spiccano, in primis, numerosi richiami alle norme del dlgs n. 81/2008 e alla materia della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro; il riferimento va in particolare all'art. 26 e alle disposizioni normative in tema cantieri temporanei e mobili. Il contenuto innovatore del testo di legge è però ben più ampio e articolato considerato che vengono affrontati molteplici aspetti delle procedure selettive e di affidamento e che ampio spazio viene dedicato alle tematiche dei subappalti e del lavoro (determinazione costo del lavoro; clausole sociali e stabilità occupazionale; valutazione anomalia riferita al costo lavoro e sicurezza sul lavoro; garanzie crediti retributivi contributivi lavoratori; subappalto). In questo nuovo

contesto il seminario si propone di mettere a disposizione dei partecipanti strumenti per una gestione pratica e allo stesso tempo coerente con la legge sulla materia degli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture, privilegiando la trattazione delle tematiche di salute e sicurezza. Il secondo seminario affronterà l'impatto del Jobs act sulla disciplina della sicurezza e i profili prevenzionistici e contrattuali. L'entrata in vigore del Jobs act e dei relativi decreti attuativi ha introdotto diverse novità in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. In realtà, se alcuni interventi più limitati hanno riguardato la disciplina del Testo unico di sicurezza, per profili tecnici specifici afferenti agli adempimenti per la corretta gestione della prevenzione e alla tenuta della documentazione, sono in particolare l'abrogazione di alcune tipologie contrattuali (co.co.pro.), la modifica significativa di altre (lavoro a termine, lavoro occasionale

e somministrazione di manodopera) e la modifica della disciplina delle mansioni e del controllo a distanza del lavoratore a produrre maggiori incertezze operative sul versante della sicurezza. Non sono estranee poi, a questo scenario, anche le previsioni che riguardano il ruolo della contrattazione collettiva e del welfare aziendale, oltre che le più recenti prospettive di sviluppo dello smart working e del lavoro autonomo. Questi temi infatti delineano una evoluzione dei modelli di organizzazione del lavoro, portando con sé implicazioni pratiche consistenti con cui i datori di lavoro e i professionisti della sicurezza si devono necessariamente misurare per una efficace gestione della prevenzione. Il seminario si propone, partendo dal più aggiornato dato legislativo, di mettere a disposizione dei partecipanti strumenti per una gestione pratica e allo stesso tempo coerente con la legge sulla materia. I due seminari sono rivolti a tutte le

figure interessate alla gestione degli adempimenti e delle procedure legate ad appalti pubblici in azienda e in particolare ai professionisti (consulenti del lavoro, architetti, ingegneri, avvocati, Rspg e Aspp,) che si trovino quotidianamente a fronteggiare la materia. Verrà adottata una esposizione interattiva e fondata su esempi da discutere, tenendo conto dei più recenti orientamenti pubblici (interpellanti, precedenti ispettivi) e giurisprudenziali. Entrambi i seminari erogano crediti formativi per le diverse figure professionali (avvocati, consulente enti del lavoro, geologi, ingegneri, architetti). Il 17° Salone della salute e sicurezza di Bologna sarà anche l'occasione per presentare «Il primo Contratto collettivo nazionale per i dipendenti di aziende ed enti che operano nel campo della formazione e della consulenza aziendale in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro» sottoscritto da Aifes, Cidec, Anpit e **Cisal** terziario.



L'Enbic incontra a Roma aziende e consulenti. Lavoro agile al servizio del sistema Italia

Welfare e collaborazioni: un valore aggiunto

«**L**a Contrattazione collettiva nel terziario» è il titolo del convegno tenutosi nei giorni scorsi a Roma organizzato dall'Enbic, l'Ente bilaterale confederale in collaborazione con l'Anpit, l'Associazione nazionale per l'industria ed il terziario. Nel corso dell'incontro moderato da Daniele Saponaro, presidente Anpit Roma a cui hanno preso parte Luca Gaburro che ha portato i saluti della presidenza Enbic, Giovanni Mignozzi, consigliere nazionale Anpit e Vincenzo Caratelli, segretario nazionale **Cisal** Terziario, la dott.ssa Maria Giovannone (avvocato giuslavorista) ha presentato un focus sul lavoro agile e le collaborazioni continuative. L'avv. Giovannone, nel suo intervento, ha tracciato gli elementi attuali e le prospettive di evoluzione del ruolo della contrattazione collettiva nell'ambito di alcuni recenti provvedimenti normativi. In primo luogo, l'ampio rinvio alla forza regolatrice del contratto collettivo per la disciplina delle collaborazioni continuative, contenuto nell'art. 2 del dlgs n. 81/2015. In secondo luogo la centralità che la contrattazione collettiva assume nella disciplina del welfare aziendale, come prevista dalla finanziaria per il 2016 e dai relativi provvedimenti attuativi. Da ultimo il contributo che la contrattazione collettiva potrà svolgere nel contesto del «lavoro agile», al momento oggetto dei disegni di legge 2233 e 2229 del 2016. Il consigliere Mignozzi ha poi affrontato i temi legati ai contratti sottoscritti da Anpit e **Cisal** sottolineando i vantaggi che i datori



di lavoro possono ottenere applicandoli. In particolare, in un momento di crisi in cui le imprese sono alle prese con una pressione fiscale elevata e insostenibile che non permette alle aziende di fornire nuova occupazione e di investire sul welfare aziendale. Attraverso la maggiore flessibilità introdotta dalla contrattazione nazionale sottoscritta dall'Anpit è possibile applicare la contrattazione di secondo livello che può aprire nuove opportunità per azienda e personale dipendente: valorizzare il merito, incentivare la produttività, sviluppare il welfare aziendale. Sono queste le opportunità per accrescere la competitività delle aziende. Caratelli della **Cisal** ha così commentato: «La nostra sfida è quella di un sindacato innovativo che si pone anzitutto il problema di mantenere occupazione all'interno dell'attuale scenario di crisi, per fare questo non si può più immaginare una contrapposizione protesa solo a sterili rivendicazioni che spesso portano all'impossibilità del rinnovo dei contratti collettivi nazionali. La

sfida dell'occupazione si vince solo investendo su di una nuova mentalità del lavoratore, il lavoratore come imprenditore di se stesso capace di investire sulla qualità del proprio lavoro rivendicando perciò che una parte della retribuzione sia agganciata alla personale capacità produttiva. E su questo terreno che pur partendo da differenti punti di vista siamo riusciti a sottoscrivere ed a breve a rinnovare i contratti collettivi con le parti datoriali». Al termine del convegno si è svolta la prima assemblea nazionale dei presidenti provinciali dell'Anpit nella quale si è dibattuto delle necessità delle imprese italiane e degli strumenti che l'associazione può mettere in campo per tutelarle: dalla contrattazione collettiva alla gamma dei servizi sino alla rappresentanza istituzionale. L'Assemblea è stata aperta dalla relazione del presidente Federico Iadicco volta principalmente

ad inquadrare lo scenario macroeconomico e le debolezze del sistema Italia. La relazione si è conclusa con una serie di proposte per riformare la previdenza, la fiscalità generale e il sistema di welfare. A seguire il consigliere nazionale Francesco Catanese ha evidenziato che l'attuale scenario impone un cambio culturale a vari livelli. Ed Anpit consapevole di ciò e per dare risposte concrete alle esigenze delle aziende associate, si sta radicando in Italia con strutture di elevata competenza. Ha raccontato poi alcuni dei risultati eccellenti ottenuti nei territori grazie all'approccio professionale ed etico di Anpit, alla sua visione moderna e innovativa delle relazioni ed alle sinergie collaborative instaurate. Ed infine ha sollecitato tutte le sedi a proseguire con maggiore determinazione sulla strada intrapresa che ha l'obiettivo di favorire la ripresa competitiva del nostro paese e che sta permettendo ad Anpit di crescere in modo costante e di accreditarsi come interlocutore autorevole presso le istituzioni.

Pagina a cura degli
Enti Bilaterali Cisal

EN.B.I.F. costituito
con SACI ed ANACI CCNL AMMINISTRATORI
CONDOMINIALI EN.B.I.C. costituito
con Anpit, Cidec, Confazienda, Fedimpres, Unica
CCNL COMMERCIO - SERVIZI, LOGISTICA, CASE DI
CURA
TURISMO E PUBBLICI ESERCIZI
Info www.enbif.it e www.enbic.it TEL. 0688816384/5
SEDE Via Cristoforo Colombo 115
ROMA



Codice abbonamento: 125183























